

**DISCIPLINARE PER LA
CONCESSIONE DEL
BUONO SPESA DI CUI
ALL'OCDPC N. 658 DEL
29/03/2020/ E SOCIAL
CARD REGIONE
BASILICATA DGR N. 215
DEL 27-03-2020**

INDICE

- Art. 1 – Oggetto
- Art. 2 – Definizioni
- Art. 3 – Importo del buono spesa
- Art. 4 – Modalità di concessione del buono spesa ed individuazione dei beneficiari
- Art. 5 – Procedura per la concessione del buono spesa
- Art. 6 – Modalità di utilizzo del buono spesa
- Art. 7 – Verifica dell'utilizzo del buono
- Art. 8 – Rapporti con gli esercizi commerciali
- Art. 9- Modalità di rendicontazione
- Art. 10 –Tutela della riservatezza
- Art. 11 - Disposizioni finali

Art. 1 – Oggetto

1. Il presente disciplinare regola criteri e modalità per la concessione dei buoni spesa di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020 e dei fondi social card di cui alla DGR della Regione Basilicata n. 215 del 27-03-2020, adottate al fine di fronteggiare i bisogni alimentari dei nuclei familiari privi della possibilità di approvvigionarsi di generi di prima necessità, a causa dell'emergenza derivante dall'epidemia COVID-19.
2. Le disposizioni del presente disciplinare costituiscono quadro attuativo degli elementi di principio stabiliti dall'art. 12 della legge 241/1990 e degli obblighi di pubblicità stabiliti dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Art. 2 - Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento si intendono:
 - a) per “generi di prima necessità” prodotti alimentari e non come da DPCM dell'11 marzo 2020 “Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale”;
 - b) per “soggetti beneficiari”, persone fisiche ammessi al beneficio dai servizi sociali in quanto in possesso dei requisiti richiesti dalle sopracitate Ordinanza 658/20220 e DGR 215/2020;
 - c) per “buono spesa,” titolo spendibile in esercizi commerciali nel Comune di Tito aderenti all'iniziativa (pubblicati sul sito internet comunale);
 - d) per “servizi sociali” l'ufficio del Comune deputato all'istruttoria delle istanze.

Art. 3 – Importo del buono spesa

1.L'importo del buono spesa viene determinato a seguito dell'istruttoria effettuata dai servizi sociali comunali applicando i criteri approvati con determinazione del Responsabile Affari Generali n. 234 del 07/04/2020

Art. 4 – Procedura per la concessione del buono spesa

1. L'Ufficio affari generali istruisce le domande e comunica tempestivamente ai beneficiari l'importo del buono concesso mediante messaggio sms, whatsapp o messaggio mail.
2. Il beneficiario **non dovrà recarsi** in comune per il ritiro del buono se non nel caso in cui non sia in possesso di dispositivo telefonico e sia impossibilitato a stampare la mail con il codice identificativo del buono da esibire all'esercente.

Art. 5 – Modalità di utilizzo del buono spesa

1. Il beneficiario potrà spendere il proprio buono presso gli esercizi commerciali che avranno aderito all'iniziativa e che sono riportati in apposito elenco pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Tito.
2. All'atto dell'acquisto il beneficiario dovrà comunicare all'operatore della cassa che intende pagare mediante buono emesso dal comune e dovrà esibire il messaggio ricevuto con il codice QR identificativo del buono. Nel caso in cui non si disponga di un telefono il beneficiario esibirà il buono cartaceo contenente il codice QR identificativo del buono.
3. Il valore del buono sarà scalato dall'esercente mediante l'applicativo fornito dal Comune di Tito.
4. E' consentito acquistare beni per un importo superiore al valore del buono. Resta inteso che la differenza sarà a carico del beneficiario che dovrà pagare con le normali modalità (contanti o carta credito/debito) il valore eccedente il buono.
5. Il beneficiario si impegna ad esibire documento di identità all'esercente che ne faccia richiesta al fine di verificare l'identità dell'intestatario del buono.

Art. 7 - Verifica dell'utilizzo del buono

- 1.L'Amministrazione si riserva di verificare la corretta utilizzazione del buono che potrà essere utilizzato per l'acquisto di soli generi alimentari e di prima necessità.
2. Il buono **non potrà essere utilizzato per acquisto di superalcolici, non potrà essere convertito in denaro, non è cedibile.** Eventuali violazioni saranno perseguite presso le competenti Autorità.
- 3.L'utilizzo improprio del buono comporterà il recupero delle somme erogate.

Art. 8 – Rapporti con gli esercizi commerciali

1.L'ufficio Affari generali provvede ad acquisire, tramite comunicazione e sottoscrizione di apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione, la disponibilità degli esercizi commerciali alla erogazione al Comune dei buoni spesa e alla pubblicazione dell'elenco sul sito istituzionale dell'Ente.

2. L'esercente che aderisce all'iniziativa si obbliga ad accettare e gestire i buoni emessi dal Comune mediante apposita app che dovrà essere scaricata sul proprio smartphone, pc o tablet, e di cui verrà consegnata apposita guida operativa..
3. L'elenco dei beneficiari sarà inserito sulla piattaforma informatica e sarà consultabile direttamente dall'esercente che potrà validare il buono all'atto dell'acquisto come specificato nel successivo comma.
4. Lo scarico dei buoni avverrà attraverso la lettura del codice Qr mostrato dal beneficiario da telefono a telefono. L'esercente dovrà premere il pulsante "PAGA" presente sul display del telefono, inserire l'importo da detrarre al Buono Spesa, e poi premere il pulsante "CONFERMA".
5. Nel caso in cui il beneficiario esibisca un buono cartaceo, l'esercente dovrà leggere il codice QR presente sul buono cartaceo attraverso l'applicativo e la procedura proseguirà così come descritta al punto precedente.
6. I buoni emessi dal Comune, per il tramite di piattaforma digitale, consentono l'acquisto di un paniere di beni per i quali il movimento di denaro a favore del negoziante si avrà successivamente a seguito di rendicontazione al Comune.
7. L'esercente che utilizza il registratore telematico (RT), in sede di cessione dei beni al beneficiario intestatario del buono, potrà emettere il **documento commerciale con rilevazione dell'Iva** con la dicitura "**Corrispettivo non riscosso**" in attuazione alla disposizione di cui alla circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 3/E del 21.02.2020. L'operazione verrà memorizzata e trasmessa telematicamente all'Agenzia delle Entrate e potrà poi essere regolarizzata ad avvenuto rimborso da parte del Comune secondo quanto previsto dall'Agenzia dell'Entrate.

Art. 9 – Modalità di rendicontazione

1. Con cadenza mensile il negoziante dovrà emettere **una nota di debito fuori campo Iva** nei confronti del Comune riepilogativa dei buoni scaricati tramite la piattaforma.
2. Il Comune verificherà la correttezza dei buoni riportati nella nota attraverso l'applicativo accedendo alla schermata "RENDICONTO", in modo da visualizzare il numero di pagamenti avvenuti all'interno del negozio e il valore totale degli stessi.
3. Il Comune provvederà alla liquidazione del valore dei buoni, rendicontati mediante la nota di debito, mediante emissione di mandato a favore dell'esercente con accredito sull'IBAN indicato all'atto dell'adesione.

Art. 10- Tutela della riservatezza

1. Gli esercenti aderenti si impegnano a trattare i dati relativi ai beneficiari dei buoni nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e del d.lgs. 196/2003, unicamente per le finalità connesse alla gestione del procedimento. Ogni uso diverso e ogni diffusione dei dati sarà sanzionata.

Art. 11 - Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si fa riferimento alla normativa statale e regionale vigente.
2. Il presente disciplinare entra in vigore con la sua pubblicazione.

